



*LA SOLIDARIETÀ È IL PRIMO PASSO VERSO LA LIBERTÀ*

**SOSTENIAMO I NOSTRI COLLEGHI DELLA MANUTENZIONE RFI DI VITERBO!!!**

Il 21 settembre scorso un nostro collega di Viterbo, in servizio presso il Nucleo Manutentivo Armamento da oltre trent'anni, è stato licenziato in tronco in seguito a una contestazione disciplinare giunta otto mesi dopo i fatti contestati. Altri 5 colleghi sono stati sospesi da 8 a 10 giorni.

A questo proposito ci preme sottolineare alcuni elementi:

- il tempo trascorso tra la contestazione e l'atto del licenziamento e delle sospensioni va ben oltre il periodo stabilito dalla norma contrattuale;
- i lavoratori di quell'impianto avevano precedentemente richiesto ai loro rappresentanti sindacali un intervento nei confronti dell'azienda su violazioni in materia di sicurezza e sulle pretese aziendali di avere mano libera in mancanza di accordi territoriali;
- il nostro collega licenziato, come gli altri sospesi, in questi 8 mesi ha continuato a lavorare ricoprendo il ruolo di tecnico della manutenzione (godendo, quindi, implicitamente ed esplicitamente della fiducia dell'azienda in questo delicato ambito);
- nel marzo scorso, un lavoratore con contratto di apprendistato presente durante i fatti, non è stato confermato (quindi licenziato) senza che si verificassero eventi che motivassero tale decisione.

Il collega licenziato è già pronto ad affrontare l'azienda in Tribunale ma, con questo comunicato, ci preme –oltre che rendere nota la vicenda – esplicitare il nostro convinto e deciso sostegno ai nostri colleghi e ci uniamo a quanti stanno combattendo per rivendicare con forza e determinazione la loro riassunzione.

Oltre ad esprimere tutta la nostra solidarietà, invitiamo tutti e tutte a sostenere questi lavoratori che hanno subito il provvedimento gravissimo del licenziamento e della sospensione, atti ritorsivi ed intimidatori che rappresentano un'arroganza da parte aziendale che ben conosciamo e contro la quale non smetteremo mai di batterci.

Colpiscono uno per educarne cento.

Non lasciarli soli è un imperativo.

**La Cassa di Solidarietà tra Ferrovieri è con voi.**